

## **COSTITUENDA RETE PROFESSIONI TECNICHE REGIONALE (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA)**

**Oggetto: Incontro per la Costituzione della Rete delle Professioni dell'Area Tecnica e Scientifica del Piemonte del 19/01/17. Relazione sintetica dell'incontro**

Incontro tenutosi a Torino, presso la sede della F.I.O.P.A. – in C.so F. Turati, 11/C – 5° piano – sc. sx, per esaminare la bozza dello Statuto della RPT Piemonte, al fine di procedere quindi nell'auspicata costituzione della stessa.

I partecipanti sono raccolti ed illustrati nell'apposito foglio presenze.

La Federazione Architetti è rappresentata via Skype dall'arch. Gianni Cavallero, presidente Ordine Architetti di Asti.

Viene approvato il verbale della volta scorsa.

Si procede con la lettura dello statuto mediante attenta analisi di tutti gli articoli.

All'art. 1 è indicata la sede di riferimento della Rete che ne prevede la rotazione a seguito della nomina del coordinatore. Sino ad allora si concorda di lasciarla presso gli uffici attuali della FIOPA.

Si stabilisce che gli incontri del Consiglio, organo che vede rappresentati tutti gli aderenti, rappresentati secondo le forme che ciascuna categoria vorrà darsi, pur auspicando la presenza ottimale di uno o due rappresentanti per categoria stessa, saranno circa 3 o 4 all'anno e convocati eventualmente in aggiunta a questi, alla bisogna. Vedasi, ad esempio ora, la necessità di esprimere un parere concorde sulla revisione della legge urbanistica regionale per la quale la Regione ha aperto le consultazioni.

Ci si sofferma nuovamente sulle modalità di suddivisione dei voti attribuiti a ciascuna categoria, loro distribuzione all'interno degli ordini e collegi presenti nella stessa e peso che tali voti dovranno avere sulle decisioni finali.

Occorre apportare alcune correzioni formali oltre ad indicare le funzioni e le modalità di svolgimento della figura del tesoriere che si concorda di affiancare ad una delle altre figure del direttivo, almeno per la prima parte di gestione non essendovi obblighi di bilancio ed un capitale da gestire estremamente ridotto.

Apportate le correzioni concordate, lo statuto verrà fatto girare, presumibilmente nel w.e., per poterlo approvare a breve e procedere con la firma e successiva approvazione, attraverso opportuna delibera, presso i vari consigli degli associati. Tali delibere verranno allegate allo statuto che verrà depositato.

Inoltre tale delibera verrà pubblicata sui siti dei vari Ordini/Collegi/Federazioni ai fini della trasparenza.

Arch. Laura Porporato

Ing. Antonio Zanardi